

La Repubblica ha vent'anni

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

«L'Unità» uscirà con un numero speciale, che conferrà, fra l'altro, la riproduzione della prima pagina del 6 giugno 1946 annunciante la vittoria della Repubblica. Supereranno la diffusione domenica le Federazioni di Bari, Taranto, Foggia, Arezzo, Grosseto.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Intervista con Novella sull'atteggiamento padronale nelle trattative per i metallurgici

L'intransigenza Intersind

I casi di Napoli

RECENTI casi politici di Napoli (crisi aperta alla Provincia; inceppo e squalifica della maggioranza al Comune) vanno acquistando contenuto e dimensione di valore nazionale. Da un mese, esattamente, è dimissionaria la giunta provinciale, arrestatasi alle soglie del dibattito e del voto sul bilancio per la esplicita richiesta socialista di «una più corretta applicazione ai vertici dell'amministrazione dello spirito della coalizione di centro-sinistra». Al Comune, la maggioranza, in vista dello scoglimento del bilancio, affretta i tempi per accaparrarsi qualche indispensabile voto in più: dalla riserva di destra esce a chiamata, puntuale, la settimana scorsa, un consigliere laurino che, confessando di rimanere tale, chiede ed entra nel gruppo dc. Qualche giorno prima al Consiglio provinciale un altro monarchico lascia i suoi ranghi ed entra, questa volta nel PSDI. Non solo a Napoli: in tutta la regione tensione e crisi paralizzano le amministrazioni locali, da Salerno a Caserta, ad Avellino dove al comune la DC governa con l'appoggio esplicito del PLI e dei monarchici.

Sbaglierebbe chi pensasse che, al solito, giunge da Napoli e dalla regione uno squallido, rinnovato esempio di trasformismo di provincia. Certo il fenomeno è presente, si ripete, corrompe e degrada la vita dell'amministrazione locale: ma appartiene al mondo condannato di una Napoli che perde terreno. Sbagliano, perciò, la DC, ed i partiti di centro-sinistra che trasferendo al vertice, a Roma, dove è più forte il ricatto governativo, lo sforzo per comporre la situazione napoletana, sperano di essersela cavata scrivendo nell'accordo che si tratta di attuare con più leni programmi concordati.

SAGLIANO perché la Napoli che avanza, la Napoli di oggi che esiste ed è reale, guarda altrove: scende in piazza attorno agli studenti delle Università, raggiunge un'intesa programmatica fra i sindacati per la revisione dei piani dell'industria pubblica, rivennica una efficace gestione comunale delle strutture di mercato per sottrarre alla intermediazione parassitaria e garantire il potere contrattuale dei contadini coltivatori. E' la Napoli dove si pone il dramma antico ma carico di nuove esperienze, della occupazione e dove 64 operai degli appalti ferrovieri, minacciati di licenziamento, dopo essersi per 15 giorni accampati nell'atrio della stazione ed avervi pubblicamente attuato lo sciopero della fame con la solidarietà unitaria di ferrovieri, autoferrotramvieri, portuali, studenti e docenti universitari, strappano alla fine un accordo che almeno non li getta sul lastrico. E' la Napoli dove si avvia, ancora con impaccio, un nuovo discorso politico, un discorso programmatico nuovo sui problemi reali.

La sinistra sindacalista dc che nel gennaio scorso rifiutò di entrare in giunta, riconferma pubblicamente all'Espresso la sua opposizione e critica i cedimenti socialisti. In aprile l'Associazione dei professori incaricati, degli assistenti, l'organismo rappresentativo unitario, che parteciperanno uniti all'occupazione antifascista dell'Università — alcuni dei dirigenti già protagonisti del dialogo con le sinistre — presentano un libro bianco sull'edilizia universitaria nel quale alla denuncia contro casi di corruzione delle baronie universitarie fa seguito l'invito discutere con le forze democratiche un rapporto nuovo tra cultura, società, sviluppo economico. Una settimana fa viene deferito al collegio dei probiviri un consigliere comunale della sinistra dc. Al quale si addebbita la presentazione di una serie di interrogazioni sui problemi scottanti della vita cittadina, dalla programmazione agli abusi edilizi, alla protesta contro la costituzione di un sindacato di comode per un assessore, tra il personale comunale. Gli esprimono la solidarietà altri consiglieri e dirigenti. La sinistra riunita protesta contro il clima di dittatura di una ristretta oligarchia. Respinge «il tentativo intimidatorio», denuncia «il sistema antidemocratico che si va sempre più consolidando nell'ambito del partito», decide di non partecipare alle sedute del Consiglio comunale. Nella provincia, a S. Giorgio a Cremano, l'intero gruppo consiliare dc di maggioranza, si assenta per solidarietà dalla seduta del Consiglio che pertanto va deserta. La DC, partito guida, «garante della evoluzione democratica del paese», come ha scritto nel suo comunicato di sabato scorso, non è in grado di garantire una normale dialettica neanche nel proprio interno.

LA VERITÀ è che dalla crisi della politica dei poli, dalla sua accertata inadeguatezza ed erroneità, dai problemi non risolti del Mezzogiorno: il lavoro, l'istruzione, lo sviluppo democratico, la casa, crescono fermenti ed inquietudini nuove, matura la volontà di resistere alla svolta autoritaria dorotea che si storce a coprire il fallimento con il ricorso alla disciplina. Il cemento del consorzio industriale e della pesa pubblica, base dell'alleanza di centro-sinistra, non tiene. Dalle file del PSI, la sinistra, coerente con la sua azione, è ostile all'accordo ed una parte stessa della maggioranza (mazione Lezzi-Palmieri al comitato direttivo) condanna «ogni trasformismo comunista mascherato», ne rifiuta i voti anche «se ciò avesse comportato il ricorso al corso elettorale». E' apre un processo difficile, certamente non rettilineo, che comporta nuovi scontri e rotture. Perché esso

Massimo Caprara

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,30).

U. b.

(Segue in ultima pagina)

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti fin dall'inizio della seduta amministrativa di oggi (ore 9,3